

I RISCHI IN AMBIENTE SCOLASTICO

Anche nella scuola, come in casa, in strada ed in ogni altro luogo di vita e di lavoro, esiste la possibilità di avere degli incidenti che possono causare dei danni alla nostra salute.

L'attività ordinaria che si svolge nella scuola, se eseguita con normale diligenza, non comporta in generale rischi particolari per la sicurezza e la salute degli operatori e degli allievi.

Nella scuola come in ogni altro ambiente di lavoro vanno applicate delle norme che si propongono di proteggere i lavoratori e gli studenti; però è essenziale per mantenere un buon livello di sicurezza l'uso corretto e prudente delle strutture, delle suppellettili e degli impianti, nel rispetto della segnaletica esposta, anche in riferimento ad eventuali limitazioni d'uso di spazi o di parte dell'edificio.

Sarà compito del personale docente, quale preposto alla sicurezza, con l'ausilio del personale non docente, vigilare affinché gli allievi adottino comportamenti adeguati ed osservino le norme e le disposizioni di prevenzione e protezione.

Quindi l'applicazione corretta delle norme non sarebbe sufficiente se non fosse accompagnata da adeguati comportamenti e precauzioni che devono far parte del nostro modo di essere di tutti i giorni ed in ogni luogo. Vediamo quali sono questi comportamenti:

Rischi generici nell'attività scolastica

Tra gli infortuni più frequenti nelle scuole ci sono le cadute, per tale motivo:

- § Siate ordinati seguendo le raccomandazione degli insegnanti e dei collaboratori scolastici
- § Non spingete i vostri compagni che sono in fila davanti a voi
- § Non correte ma camminate in maniera normale,
- § Sulle scale non correre e non saltare, ma nel salire o scendere, camminate tenendovi alle ringhiere o ai corrimani facendo attenzione ai gradini,
- § Fate attenzione ai pavimenti bagnati
- § E' vietato abbandonare a terra, in particolare nelle zone di passaggio, zaini ed altri oggetti che possono costituire motivo d'inciampo
- § Nel percorrere i corridoi tenetevi lontano dai muri che hanno porte o finestre che si aprono verso l'esterno, perché potrebbero essere aperte all'improvviso e colpirvi
- § Non urlate, le urla servono, in caso di pericolo, per richiamare l'attenzione dei vostri compagni o del personale
- § Non utilizzare l'ascensore a meno che non siate accompagnati da un insegnante o dai collaboratori scolastici.
- § Non accedere ad aree riservate salvo quando si è impegnati in attività connesse, sotto la direzione del docente.
- § Non utilizzate apparecchiature elettriche se non con l'assistenza degli insegnanti
- § Non toccate alcun componente elettrico (spine, prese ecc.)
- § Non utilizzate assolutamente fiamme libere (accendini, fiammiferi ecc.) e soprattutto non accendete fuochi
- § Non toccate gli estintori o le manichette antincendio
- § Non rimuovere la segnaletica di sicurezza e di emergenza
- § Non toccate le cassetine di pronto soccorso
- § Non toccate bottiglie o recipienti che vi capita di trovare nell'edificio

Contribuite a mantenere pulito l'ambiente nel quale vi trovate, in particolare:

- § gettate i rifiuti in appositi contenitori e non a terra
- § non sporcate i muri, le porte ed eventuali arredi con scritte o altro
- § mantenete puliti ed in ordine i servizi igienici, anche per rispetto dei propri compagni di scuola.

Se notate qualcosa di anomalo (un vetro rotto, un interruttore rotto, una lampada non funzionante, un filo elettrico scoperto, una mattonella rialzata ecc.), oppure qualcosa di pericoloso, avvertite immediatamente il docente o altro personale preposto.

In caso di incidente capitato ad altri, lo studente deve rapidamente avvertire il docente o collaboratore scolastico presente. Non deve rimuovere l'infortunato e deve attendere le istruzioni. E' opportuno che lo studente si renda disponibile per eseguire le eventuali disposizioni del preposto.

Il rischio d'infortunio durante l'attività di educazione fisica

Rischi specifici d'infortunio durante lo svolgimento dell'educazione fisica sono anch'essi frequenti sia per le difficoltà proprie di ciascun esercizio che per l'uso di attrezzi; per tale motivo durante l'attività d'educazione

fisica, ai fini della sicurezza, gli allievi sono equiparati ai lavoratori ed hanno l'obbligo di osservare le disposizioni di cui all'art. 5 del D. Lgs 81/08.

Per eliminare o ridurre le situazioni di rischio e per tutelare la propria salute è quindi opportuno:

- usare prudenza ed attenersi a regole operative impartite dai docenti e dal personale incaricato
- utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria (scarpe ginniche con soles antiscivolo; tuta da ginnastica e/o divisa con maglietta, ginocchiere e protezioni idonee su indicazione del docente)
- attendere l'arrivo del docente prima di iniziare l'attività, e lavorare solo in sua presenza seguendo con attenzione le sue indicazioni.
- eseguire solo gli esercizi programmati e secondo le istruzioni ricevute.
- eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura.
- lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria ed uno spazio adeguato (riporre gli attrezzi eventualmente non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione)
- informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo.
- evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero, anche al termine della lezione.
- non utilizzare le attrezzature in modo improprio (per fini diversi da quelli specifici) e senza l'autorizzazione del docente.
- non prendere iniziative personali.
- non utilizzare gli spazi a disposizione con un numero di persone maggiore di quello previsto dai regolamenti
- mettere in pratica le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria

Il rischio derivante dall'uso di macchinari ed attrezzature per la didattica

L'uso di macchinari e di attrezzature a scopo didattico deve avvenire sempre sotto la vigilanza del personale scolastico, comunque l'allievo:

- deve usare prudenza ed attenersi a regole operative impartite dai docenti e dal personale incaricato
- deve utilizzare le macchine e le attrezzature in modo appropriato, seguendo le istruzioni ricevute
- non deve compiere operazioni o manovre che non siano di sua competenza
- utilizzare, se previsto, i necessari dispositivi di protezione individuale
- non deve rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o di segnalazione

Il rischio nelle attività di laboratorio

Rischi specifici per la salute e la sicurezza delle persone possono insorgere anche durante le attività didattiche svolte nei laboratori, in relazione alla natura delle esercitazioni, alla pericolosità delle apparecchiature e dei materiali usati e all'eventuale esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici.

E' bene ricordare che, anche nei casi in cui gli allievi sono chiamati ad operare direttamente, tutte le operazioni devono svolgersi sempre sotto la guida e la vigilanza dei docenti e dei loro collaboratori.

Gli allievi pertanto devono:

- prendere visione delle norme d'uso affisse all'ingresso dei singoli laboratori e rispettare le indicazioni della segnaletica
- osservare scrupolosamente le prescrizioni e i divieti, chiedendo ai docenti o ai collaboratori tecnici eventuali chiarimenti in merito.
- osservare le disposizioni ricevute,
- astenersi da operazioni non espressamente previste,
- comunicare immediatamente al personale addetto eventuali anomalie nel funzionamento delle attrezzature.

L'accesso ai laboratori è vietato agli allievi non accompagnati dal personale.

Durante l'attività in laboratorio, ai fini della sicurezza, gli allievi sono equiparati ai lavoratori ed hanno l'obbligo di osservare le disposizioni di cui all'art. 5 del D. Lgs 81/08.

Il rischio nel laboratorio di informatica

E' importante sapere che l'uso prolungato degli apparecchi muniti di videotermini può comportare:

- disturbi alla vista (stanchezza, bruciore, lacrimazione, visione annebbiata)
- disturbi muscolari e scheletrici (dolore e rigidità al collo, alle spalle, alla schiena, alle braccia, alle mani).

Per ridurre l'affaticamento e i rischi della vista è necessario:

- orientare il VDT in modo da non avere sorgenti luminose anteriori o posteriori allo schermo, evitando riflessi e abbagliamenti;
- non utilizzare schermi video con caratteri poco definiti e l'immagine instabile;
- mantenere la distanza degli occhi dallo schermo compresa tra i 60 e gli 80 centimetri..

Per evitare o ridurre i disturbi scheletrici o muscolari, soprattutto in caso d'uso prolungato dei VDT, è consigliabile:

- stare seduti col bacino leggermente spostato in avanti e la colonna vertebrale leggermente piegata all'indietro
- variare di tanto in tanto la posizione del corpo;
- evitare di tenere a lungo il capo inclinato in avanti o all'indietro;

Il rischio d'incendio

Speciale attenzione deve essere prestata alla prevenzione del rischio d'incendio, evento infrequente nella scuola, ma potenzialmente catastrofico. A tal fine:

- E' fatto obbligo di rispettare rigorosamente il divieto di fumo segnalato da appositi cartelli.
- E' vietato usare fiamme libere, se non nei laboratori attrezzati, quando è indispensabile, e per le operazioni espressamente programmate.
- E' vietato gettare mozziconi accesi, fiammiferi o altro materiale incandescente nei cestini dei rifiuti, sul pavimento e in prossimità degli arredi.
- E' vietato fare un uso improprio degli interruttori e delle prese della corrente elettrica, o di collegarvi apparecchi elettrici personali di qualsiasi natura.
- E' vietato ingombrare con suppellettili o altri ostacoli le vie di fuga, nonché intralciare o bloccare l'apertura delle uscite di sicurezza.

A fini preventivi è opportuno per gli allievi:

- Identificare e memorizzare l'uscita di sicurezza e la via di fuga prestabilite per la propria classe e indicate nelle planimetrie per l'evacuazione esposte nei corridoi,
- memorizzare la modalità di apertura delle porte di sicurezza, che si aprono premendo sul maniglione e spingendo verso l'esterno;
- in caso di emergenza, non usare gli ascensori per la fuga;

In caso di evacuazione gli allievi dovranno:

- evitare ogni forma di panico, non agitarsi, non gridare; seguire le indicazioni del docente o del personale preposto
- chiudere la porta del locale che si abbandona, controllando che nessuno sia rimasto dentro
- muoversi rapidamente, insieme col gruppo di appartenenza, verso l'uscita di sicurezza prestabilita;
- seguire col proprio gruppo la via di fuga fino al luogo sicuro prestabilito,

Qualora la via di fuga fosse bloccata dal fuoco gli allievi dovranno:

- ripararsi in un locale lontano dall'incendio e con una finestra esterna;
- chiudere alle proprie spalle tutte le porte resistenti al fuoco che si incontrano nella fuga;
- chiudere, e possibilmente sigillare, la porta del locale dove si è trovato riparo;
- segnalare la propria presenza dalla finestra esterna.

COMPORAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE

Il **comportamento corretto e prudente** di ognuno è la migliore forma di prevenzione contro gli infortuni.

QUINDI:

Non correre nei corridoi, scale, laboratori, ecc..

Non spiccare salti dai gradini delle scale.

E' meglio evitare scherzi che possono creare pericolo.

Non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche e per motivo alcuno.

Non ingombrare con oggetti inutili i pavimenti, le vie di esodo, gli atri, le uscite, le scale.

Evitare di camminare rasente i muri nei corridoi: l'apertura improvvisa delle porte potrebbe causare danni.

Non sporgersi dalle finestre.

Sistemare i banchi e le sedie in modo da facilitare la fuga.

Non rimuovere o danneggiare i cartelli segnalatori.

Segnalare immediatamente le cause di pericolo rilevate.

Non togliere o superare le barriere che bloccano il passaggio in aree pericolose.

Disinfettare immediatamente ogni ferita o taglio.

E' vietato distribuire farmaci.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IN CASO DI INCENDIO

Seguire le istruzioni dell'insegnante.

Non soffermarsi a raccogliere oggetti ma aiutare gli inabili e i più piccoli.

Lasciare il più presto possibile il locale, chiudendo bene la porta.

E' utile coprirsi la bocca e il naso con uno straccio bagnato.

Non correre ma camminare spediti.

In presenza di fumo mettersi carponi e muoversi rasoterra.

Non usare l'ascensore.

Scendendo le scale invase dal fumo, avanzare tastando il muro con la mano.

Se si resta bloccati, bagnarsi completamente gli abiti.

Cercare rifugio il più lontano possibile dall'incendio e in un locale accessibile ai soccorritori, manifestando la propria presenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



IN CASO DI TERREMOTO



Non urlare.

Non precipitarsi fuori.

Non usare l'ascensore.

Non avvicinarsi alle finestre.

Non ammassarsi alle uscite di sicurezza.

Disporsi lungo le pareti interne.

Allontanarsi da scaffali, lampadari, scale, grosse piante, lampioni e insegne.

Disporsi sotto i banchi.

Ascoltate le istruzioni dell'insegnante.

DOPO LA SCOSSA

Chiudere acqua, luce e gas.

Dirigersi verso gli spazi aperti.

Aiutare i feriti, i disabili e i più piccoli.

Non usare il telefono.

Non intasare le strade con le auto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IN CASO DI TROMBA D'ARIA



Alle prime manifestazioni dell'evento cercate di evitare di restare in zone aperte come terrazzi, scale esterne e balconate

Se ci si trova in giardino o nel cortile rientrare immediatamente nell'edificio.

Se ci si trova all'aperto cercare di restare lontani da alberi di alto fusto e da pali e linee elettriche e se non è possibile il ricovero in un edificio cercare un riparo dietro muretti o, se presenti, in fossati e buche.

Trovandosi all'interno di un ambiente chiuso, porsi lontano dalle finestre o dalle porte curando che le stesse restino chiuse e tenersi lontani da armadi e scaffalature.

Ricordarsi di non sostare al centro dell'ambiente in cui ci si trova ma raggrupparsi in prossimità delle pareti perimetrali o degli angoli.

Se ci si trova all'aperto (anche in uscita di istruzione) e nelle vicinanze ci sono fabbricati di solida costruzione cercare ricovero negli stessi e restare in attesa che l'evento sia terminato.

Cessato il pericolo, prima di uscire dall'edificio accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di cadere.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

MODALITÀ DI EVACUAZIONE

Appena avvertito l'**ordine di evacuazione** (suono intermittente breve della campanella seguito da un suono prolungato) gli allievi dovranno eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma:

(considerato che l'uscita di sicurezza più vicina è ad una distanza breve (massimo di 60 m.), il tempo necessario per coprire tale distanza, uscendo dall'aula, è ridotto anche camminando lentamente e poiché si dispone normalmente di parecchi minuti per mettersi in salvo, è comprensibile che la soluzione del problema consiste nell'esecuzione di un deflusso ordinato e senza intoppi)



- Ø interrompere immediatamente ogni attività
- Ø lasciare sul posto tutti gli oggetti ingombranti (libri, zaini ecc.), per garantire una certa libertà nei movimenti, ed eventualmente fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo
- Ø seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe
- Ø uscire dall'aula al seguito del **compagno apri-fila**, in fila indiana e appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta avanti avanti (*un tale comportamento, oltre ad impedire che eventuali alunni spaventati possano prendere la direzione sbagliata o mettersi a correre, contribuisce ad infondere coraggio*); il **ragazzo chiudi-fila** controlla che nessuno sia rimasto indietro e chiude la porta dell'aula
- Ø prima di imboccare il corridoio verso l'uscita assegnata o il vano scale, l'apri-fila accerterà che sia completato il passaggio delle classi secondo le precedenze stabilite dal piano (vedi le **planimetrie** nel corridoio)
- Ø mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo
- Ø camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni, disponendosi al centro del corridoio e non rasente il muro delle aule
- Ø l'evacuazione avverrà normalmente in senso discendente, con precedenza dai piani più alti, e in coda ai compagni che sono più avanti
- Ø è **fatto divieto** di percorrere le vie d'esodo in direzione contraria al flusso di evacuazione ed usare l'ascensore
- Ø avviarsi al **punto di raccolta** assegnato senza correre, né gridare
- Ø gli handicappati, affidati agli insegnanti di sostegno, usciranno per ultimi, in coda quindi agli alunni, disponendosi subito in luogo sicuro (pianerottolo scala antincendio e scala protetta), per poi raggiungere il luogo di raccolta
- Ø nel punto di raccolta gli alunni si raggrupperanno per classe
- Ø controllo delle presenze da parte dei docenti (collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento)

Istruzioni di sicurezza

valide per ogni circostanza:

Alla diramazione dell'allarme:

- Mantieni la calma
- Interrompi immediatamente ogni attività
- Segui attentamente le istruzioni fornite dal personale
- Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro)
- Incolonnati dietro il compagno apri-fila
- Non spingere, non gridare e non correre
- Rimani compatto nel gruppo della tua classe
- Non tornare indietro perché hai dimenticato qualcosa
- Segui le vie di fuga indicate
- Raggiungi il punto di raccolta assegnato
- Segnala all'insegnante qualsiasi situazione di pericolo o difficoltà